Veins of Blue: il marmo alla Milano Design Week

scritto da Marisan | 23 Aprile 2026



Durante la **Milano Design Week**, Milano cambia ritmo. Le sue strade si riempiono di oggetti, idee e visioni che raccontano come potrebbe essere il nostro modo di abitare domani. In questo scenario, **Palazzo Litta** si conferma ancora una volta uno dei luoghi più affascinanti e ricchi di sperimentazione.

È qui che prende forma **Veins of Blue**, il progetto firmato da Claudio Larcher per Odone Angelo. Una collezione che, più che presentarsi come una semplice serie di oggetti, si offre come un racconto materico, fatto di incontri inattesi e trasformazioni silenziose.

Veins of Blue: quando il marmo cambia pelle

Il cuore di **Veins of Blue** è un'idea tanto semplice quanto sorprendente: mettere in relazione due materiali che, a prima vista, sembrano lontani. Da una parte il **marmo**, con la sua storia millenaria; dall'altra il laminato, espressione di una produzione industriale contemporanea.

In questo dialogo nasce qualcosa di nuovo. Le superfici in marmo vengono attraversate da inserti in laminato che ricordano venature, ma non sono naturali. Sono tracce progettate, segni intenzionali che riscrivono l'aspetto

dell’oggetto.

Il risultato è delicato ma evidente. Non si tratta di imitare la natura, né di nasconderla. Piuttosto, si introduce un livello ulteriore di lettura: il marmo non è più solo ciò che appare, ma diventa un terreno di sperimentazione.

Un equilibrio tra funzione e forma

La collezione si sviluppa attraverso una serie di elementi diversi: alcuni più funzionali, altri più vicini a piccole sculture domestiche. In molti casi, i pezzi nascono anche da materiali di recupero, frammenti che trovano una nuova vita.

Questa scelta non riguarda solo il modo di produrre gli oggetti, ma anche il modo in cui vengono raccontati. Ogni elemento porta con sé una traccia del suo passato e, allo stesso tempo, si inserisce in un sistema coerente. Nulla appare isolato: ogni elemento dialoga con gli altri, creando un insieme armonico.

Il dettaglio, in questo contesto, assume un ruolo centrale. È proprio nelle piccole variazioni, nelle linee sottili e negli accostamenti inattesi, che il progetto trova la sua forza espressiva.

Il marmo come materiale contemporaneo

Con **Veins of Blue**, il marmo si allontana dall’immagine tradizionale di materiale immobile e decorativo. Qui diventa qualcosa di più dinamico, capace di accogliere contaminazioni e di aprirsi a nuove possibilità.

È un cambiamento discreto ma significativo. Il marmo non perde la sua identità, ma si evolve. Entra in relazione con tecnologie, processi e linguaggi diversi, mostrando una

flessibilità che spesso non gli viene attribuita.

Questo approccio riflette una visione più ampia del design contemporaneo: non più una separazione netta tra naturale e artificiale, ma un territorio condiviso in cui i materiali possono incontrarsi e trasformarsi.

MoscaPartners Variations: il contesto della mostra

Veins of Blue si inserisce all'interno di **MoscaPartners Variations**, la mostra che ogni anno anima **Palazzo Litta** durante la **Milano Design Week**.

Fondata da Caterina Mosca e Valerio Castelli, questa piattaforma espositiva è diventata nel tempo un punto di riferimento per chi cerca progetti capaci di interrogare il presente. L'edizione 2026 ruota attorno al tema della trasformazione, intesa come capacità di adattarsi, evolvere e immaginare nuove possibilità.

Le installazioni presenti non si limitano a mostrare oggetti, ma costruiscono vere e proprie esperienze. Nel cortile e negli spazi interni si susseguono interventi che riflettono sul rapporto tra essere umano, tecnologia e ambiente.

In questo contesto, **Veins of Blue** trova una collocazione naturale. Il suo linguaggio, fatto di ibridazioni e passaggi tra materiali, dialoga perfettamente con il tema generale della mostra.

Le altre esposizioni a Palazzo Litta

Accanto a **Veins of Blue**, **Palazzo Litta** ospita una varietà di progetti che rendono la visita ancora più ricca. Ogni sala propone una prospettiva diversa, spesso lontana da quella

precedente, ma sempre legata da un filo comune: la ricerca.

Alcune installazioni giocano con la luce, altre mostrano materiali nuovi, altre ancora cambiano il modo in cui percepiamo lo spazio. Insieme creano un percorso vario, da scoprire con calma.

È proprio questa pluralità a rendere **Palazzo Litta** uno dei luoghi più interessanti della **Design Week**. Non c'è una sola direzione, ma molte strade possibili.

Informazioni utili

VEINS OF BLUE
Milano Design Week 2026 – MoscaPartners Variations
Palazzo Litta – Corso Magenta 24, Milano
21 – 26 aprile 2026 – Ingresso gratuito (consigliata la prenotazione)

Un'esperienza da attraversare

Visitare **Veins of Blue** significa prendersi il tempo di osservare. Non è una collezione che si impone, ma che si lascia scoprire poco alla volta.

Le superfici, le linee, gli accostamenti di materiali invitano a uno sguardo attento. E più si osserva, più emergono dettagli, connessioni, piccoli scarti rispetto a ciò che ci si aspetta.

In un momento in cui il design spesso corre veloce, questo progetto propone un ritmo diverso. Più lento, più riflessivo. Forse proprio per questo, più duraturo.

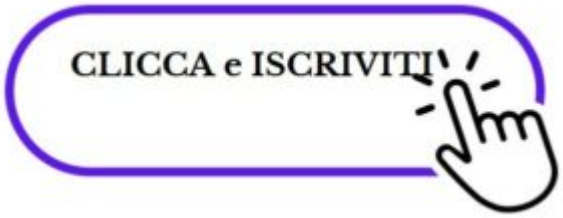
Se ti trovi a Milano durante la **Design Week**, **Palazzo Litta** è una tappa che merita attenzione. E **Veins of Blue** è uno di quei progetti che, senza fare rumore, restano impressi.

Articolo a cura di **Marisan**, per Goditilavita.it.

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it